



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2017, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2017, emanata dal Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2017 e registrata alla Corte dei Conti il 22 marzo 2017, registro-foglio n. 740;

VISTO il decreto n. 000750.PEF305.2017/0006053 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 28 aprile 2017, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 maggio 2017 con visto n. 3070, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2017, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "Ordine pubblico e Sicurezza" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il telegramma N.C. 333-C/1233.10/PROT.19255/2013 a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 26/07/2013, con il quale si comunica che nei riguardi del Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è in corso di definizione la procedura volta al conferimento delle funzioni di reggente della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il D.P.R. in data 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 12 giugno 2015 – Foglio n. 1366, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è stato nominato Prefetto a decorrere dal 30.4.2015 e fino alla data del collocamento in quiescenza, permanendo nelle funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

VISTA la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente atto, stante l'impossibilità di poterne effettuare la programmazione alla luce delle condizioni politiche di sicurezza venute a realizzarsi in Libia nelle ultime settimane, non è stata inserita nella programmazione biennale degli acquisti di questa Direzione Centrale, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicata sul sito istituzionale della Polizia di Stato in data 3 gennaio 2017;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività di cooperazione tra l'Italia e la Libia per il contrasto all'immigrazione illegale ed in particolare a seguito del processo verbale del 3 aprile 2012 tra il Ministro dell'Interno italiano ed il Ministro dell'Interno libico, il Ministero dell'Interno si è impegnato a provvedere alla rimessa in pristino di n. 6 unità navali appartenenti allo Stato libico ed in particolare di 2 motovedette da 34 metri, 1 da 27 metri e 3 da 14 metri;

DATO atto che per i citati interventi sono state stanziato risorse del *Progetto europeo Sahara-Med* (per le n. 3 motovedette da 14 metri) e risorse di bilancio a valere sul capitolo 2765, piano di gestione 1, destinato alla cooperazione internazionale (per le n. 2 motovedette da 34 metri e n. 1 da 27 metri) e che gli stessi sono stati affidati, su indicazione delle stesse Autorità libiche, alla Cantiere Navale Vittoria S.p.A., il quale ha eseguito i lavori presso un proprio cantiere di riferimento in Biserta (Tunisia);

VISTO il D.M. del 31.5.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 26.7.2016 – Reg. 5 – Foglio 48, con il quale è stato approvato il contratto n. 16366 del 10.5.2013, stipulato con la Cantiere Navale Vittoria S.p.A., per lavori di ripristino dell'efficienza di n. 3 motovedette da 14 metri per lo Stato della Libia, per l'importo di € 1.452.084,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

VISTO il D.M. del 20.2.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 12.3.2013 – Reg. 2 – Foglio 14, con il quale è stato approvato il contratto n. 0005753 del 20.2.2013, stipulato con la Cantiere Navale Vittoria S.p.A., per lavori di ripristino dell'efficienza di n. 2 motovedette da 34 metri e n. 1 motovedetta da 22 metri per lo Stato della Libia, per l'importo di € 2.449.227,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

DATO atto che, nonostante tali interventi siano stati ultimati entro i termini contrattuali, non si è potuto procedere alla riconsegna delle predette imbarcazioni allo Stato libico a causa della situazione di instabilità politica presente in quel Paese, soprattutto per la conseguente assenza di validi interlocutori con cui convenire le modalità e i termini della consegna;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

DATO atto che le motovedette si trovano attualmente "alate a secco" presso il predetto porto di Biserta;

VISTO il verbale della riunione bilaterale di esperti tenutasi a Roma il 22 marzo 2017 nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione tra l'Italia e la Libia in materia migratoria nell'ambito del quale, tra l'altro, oltre alla previsione dell'erogazione di corsi di addestramento pratico sulle motovedette, è stata concordata anche la consegna alle Autorità libiche delle n. 3 citate imbarcazioni da 14 metri;

VISTA la lettera in data 20 aprile 2017 con la quale il Presidente del Consiglio del Governo di Accordo Nazionale libico ha chiesto al Presidente del Consiglio italiano di accelerare il passaggio di consegna dei predetti natanti alla Guardia Costiera Libica;

CONSIDERATO che, su incarico di questa Direzione Centrale, personale del Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato (CNES) di La Spezia, si è recato a Biserta, al fine di verificare, prima della riconsegna alla Libia, lo stato di efficienza delle imbarcazioni;

VISTA la nota Prot. n. 4035/CA.t.113 TUN del 19.4.2017, con la quale il CNES, a seguito del sopralluogo tecnico sulle imbarcazioni effettuato dal 16 al 20 marzo 2017, ha trasmesso l'elenco congruito dei lavori e delle forniture necessari per la rimessa in efficienza delle imbarcazioni P106, P107 e P111 elaborato dalla Cantiere Navale Vittoria S.p.A. per un importo complessivo di € 207.021,00;

VISTA la determina a contrarre in data 20 aprile 2017 con la quale si è stabilito di affidare alla Cantiere Navale Vittoria S.p.A. il predetto servizio di rimessa in efficienza per un importo di € **315.973,00** ((IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni).

CONSIDERATO che in data 5 maggio 2017 questa Direzione Centrale ha trasmesso, per la sottoscrizione, alla Cantiere Navale Vittoria S.p.A., il contratto prot. n. 0014975 relativo all'affidamento dei servizi di cui sopra;

VISTA la nota n. MD/sd – 20170508 1034 dell'8 maggio 2017, con la quale la Cantiere Navale Vittoria S.p.a ha comunicato a questa Amministrazione di non poter sottoscrivere il contratto in quanto il preventivo trasmesso dal CNES con nota del 19.4.2017 non era comprensivo dei costi relativi alle trasferte dei tecnici specializzati italiani e non allineato alla tempistica effettiva delle lavorazioni;

DATO atto che, con nota n. 0015469 del 10 maggio 2017, questa Direzione Centrale ha provveduto ad annullare la proposta contrattuale di cui sopra;

VISTO il preventivo n. MD/sd-20170512 1003 del 12 maggio 2017, con il quale la Cantiere Navale Vittoria S.p.A. ha provveduto ad emettere una nuova offerta rimodulata nelle voci di costo, per un importo di € 315.973,00;

VISTA la nota n. 5065/Cat.201.9.1 del 17 maggio 2017, con la quale il Direttore del CNES ha ritrasmesso l'elenco dei lavori di cui al suddetto preventivo, debitamente congruito nelle voci



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

delle lavorazioni e dei costi relativi alle trasferte dei tecnici specializzati e per le giornate di assenza dalla sede e per le giornate di lavoro festivo dei tecnici specializzati;

DATO atto che, per i costi di biglietteria aerea per i voli A/R Italia – Tunisia, l'importo indicato a preventivo è da intendersi come importo massimo rimborsabile da contabilizzare e liquidare, previo riscontro dei biglietti effettivamente emessi;

CONSIDERATO pertanto dover rideterminare l'importo contrattuale a seguito della rimodulazione dei costi previsti per il servizio di rimessa in efficienza così come da preventivo n. l'erogazione dei corsi così come da preventivo n. MD/sd-20170512 1003 del 12 maggio 2017, con il quale la Cantiere Navale Vittoria S.p.A;

CONSIDERATO che, ai sensi della deliberazione emanata in data 21.12.2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017, non si dovrà provvedere a rideterminare l'importo dovuto a titolo di contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (già Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture – AVCP) in quanto rientrante nella medesima fascia di contribuzione.

DECRETA

Ferme restando tutte le altre condizioni stabilite nella determinazione del 21 aprile 2017 l'importo del servizio di rimessa in efficienza di n. 3 imbarcazioni da 14 metri custodite a Biserta (Tunisia) e da destinare allo Stato della Libia, è da intendersi di **€ 315.973,00** ((IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni).

La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata sul profilo del committente (www.poliziadistato.it) nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Roma, 18 maggio 2017

IL DIRETTORE CENTRALE


Pinto